

Le buone notizie

della salute

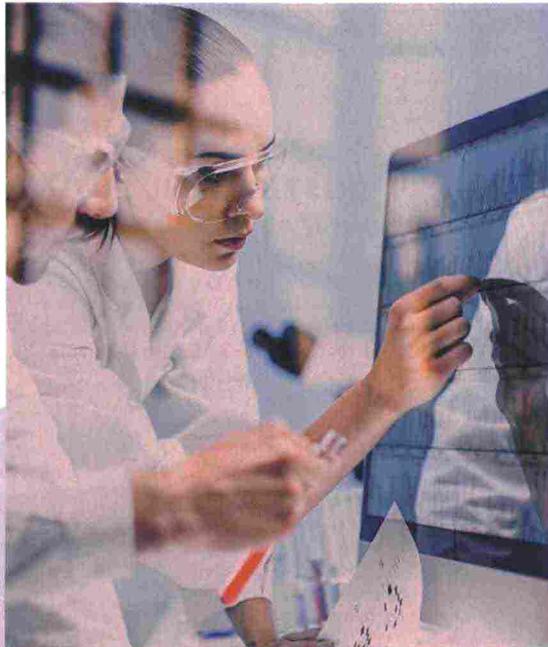
a cura di Nicoletta L. Bagliano

Fegato

Risultati incoraggianti per il tumore

Arrivano dalle nuove tecniche di radiologia interventistica le buone notizie relative alla cura del tumore al fegato. Si tratta di procedure locoregionali, mininvasive, che consentono di distruggere le cellule maligne mediante il solo utilizzo di aghi sterili per via percutanea. Tali metodiche,

quindi, hanno il vantaggio di non richiedere interventi invasivi, consentendo la somministrazione di farmaci chemioterapici in maniera soft, riducendo gli effetti collaterali. Le ultime novità della ricerca sono state presentate a Roma durante il meeting internazionale "Mio-Live 2020".



Ricerca Trovato il "fiore" del Dna

Non soltanto la doppia elica, che tutti conosciamo: il Dna può avere anche la forma di un fiore, con tanto di corolla, petali e spine. La nuova conformazione è una sorta di codice tridimensionale, da associare a una proteina-sentinella, chiamata "allarmina". Quest'ultima

difenderebbe il Dna stesso, facendo da scudo durante gli stress meccanici della replicazione cellulare. La scoperta, pubblicata sulla rivista "Nature" e portata a termine da un gruppo di scienziati dell'Istituto Firc di oncologia molecolare e dell'università degli Studi di Milano, con il

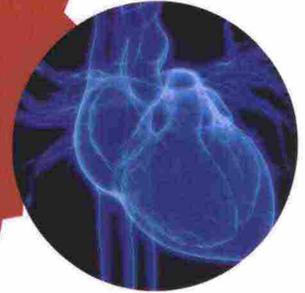
sostegno della Fondazione Airc, rappresenta l'ultima frontiera nella lotta ai tumori. I nuovi "attorcigliamenti" del Dna sono un passo avanti nella comprensione del codice della vita, chiarendo meglio la replicazione cellulare, utile nella difesa dalle forme tumorali.

10 *viversaniebelli*

Aneurisma

La protesi è su misura

È accaduto nell'Unità operativa complessa di Chirurgia vascolare dell'ospedale San Camillo di Roma: per la prima volta un aneurisma dell'aorta è stato curato applicando una protesi modificata "su banco" in sala operatoria. La nuova tecnica ha così evitato i lunghi tempi di attesa, preservando il flusso di sangue al cervello con l'utilizzo di finestre nel tessuto della stessa protesi.



Antibiotici

Stanno per arrivare 60 nuovi tipi

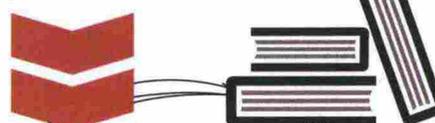
Cinquanta antibiotici e 10 farmaci biologici: sono questi i nuovi medicinali che i laboratori di tutto il mondo stanno mettendo in cantiere, secondo quanto annunciato di recente dall'Organizzazione mondiale della sanità. Lo scopo principale è quello di vincere il fenomeno della "resistenza", che rende le cure inefficaci e sta provocando il diffondersi di molte infezioni, spesso negli stessi ospedali. I batteri nel mirino sono tanti, ma in particolare le ricerche si concentrano su *Klebsiella pneumoniae* ed *Escherichia coli*, che possono causare complicanze molto serie. Non per niente, gli esperti li hanno definiti "superbatteri", in quanto spesso non soccombono agli attacchi degli antibiotici.



IN OSPEDALE

La lettura fa stare meglio

Leggere ad alta voce può alleggerire la degenza in ospedale. Per tutto il 2020, ogni martedì pomeriggio, i volontari del Patto di Milano per la lettura lo faranno per i pazienti e i caregiver del Polo riabilitativo Fanny Finzi Ottolenghi dell'Asst Gaetano Pini-Cto. Lo scopo è aiutare i malati a gestire meglio lo stress durante il ricovero.



Per avere informazioni su questo iniziativa potete visitare il sito:

[HTTP://OLD.GPINI.IT/](http://old.gpini.it/)